

# LA LINGUA ITALIANA

di Fausto Raso

28

## Originario e originale

Alcuni adoperano questi due aggettivi indifferenteemente. A nostro modo di vedere non sono affatto "intercambiabili". Il primo, "originale", sta per fin dall'origine: peccato originale; testo originale. Il secondo, "originario", definisce, invece, la provenienza, l'origine di qualcosa: quei nobili originari della Toscana.

## Ricordi scolastici

Qualcuno strabuzzerà gli occhi davanti al verbo "scancellare". Forse tornerà indietro nel tempo, rivivendo gli anni della scuola, quando, seduto sul banco, sentiva il maestro o il professore chiamare il compagno Bianchi pregandolo di "cancellare" l'esercizio scritto sulla lavagna.

Erano guai tremendi, infatti, se qualcuno azzardava, sia pure velatamente, a pronunciare la "s". Ebbene, questo è proprio uno dei ricordi da... "scancellare". Contrariamente a quanto riportano alcuni "sacri testi" grammaticali il suddetto verbo è correttissimo perché la "s" dà al lemma in questione un valore intensivo, come in "sbattere", "stirare", "sgocciolare", "scacciare", "svuotare". Alcuni ritengono, erroneamente, che la "s" dia, invece, solo un valore negativo: in altri termini "scancellare" sarebbe addirittura il contrario di cancellare. Così non è! Ma a parte queste disquisizioni su cancellare o scancellare (forme ambedue correttissime), che cosa c'entra il... cancello che il verbo richiama? È presto detto. Cancellare (o scancellare) viene dal latino e significa "inferriare". Cancellare uno scritto, dunque, significa "farvi sopra dei segni a mo' di cancello" per renderlo illeggibile.

Un altro ricordo scolastico da scancellare è la pronuncia dell'aggettivo "salubre". Ci hanno sempre insegnato la pronuncia sdrucchiola (sàlubre) e abbiamo sempre sbagliato. La pronuncia corretta è piana, vale a dire con l'accento sulla "u": salùbre. Non lo sostiene chi scrive, lo esige la sua origine latina essendo un derivato di "salus, salùtis" (con tanto di "u" accentata).

